

## SENSAZIONI IN ROSSO / ANTARCTICA 211

La mostra *Sensazioni in rosso* che qui viene presentata è una finestra sull'opera pittorica di Giacinto Mazzola, artista poliedrico che è giunto alla pittura dalla musica e dalla pittura si è affacciato alla narrativa con il racconto che viene presentato assieme ai quadri qui esposti.

Il rosso (Fuoco? Rabbia? Ferita sanguinante? Passione? Direi tutto questo ed altro ancora) colora di sé le case, i campanili, le vie, gli ambienti tutti che il Nostro dipinge nelle opere esposte; l'artista sembra abbacinato da questa realtà che ti brucia, non ti lascia spazio per i mezzi toni, ti travolge lasciando disponibile quasi sempre soltanto un breve specchio di cielo, unico varco verso una realtà meno tumultuosa, più composta.

Fa eccezione solo *Antarctica*, che, con il suo ghiaccio celeste, forse più inquietante del rosso, ci mette sulla via del racconto che porta lo stesso titolo e che rappresenta, direi, il cuore della attuale attività dell'autore.

Una prova di esordio letteraria da parte di Giacinto Mazzola che ha scritto un romanzo senz'altro leggibile, che dapprima incuriosisce e poi cattura il lettore, un testo al quale sicuramente si può attribuire l'aggettivo "avvincente".

In perfetta simmetria con le opere pittoriche, le sensazioni sono forti, le esplosioni frequenti, come gli imprevedibili tradimenti, veri o presunti, con la conseguente rabbia suscitata nel protagonista-narratore; con questi elementi convivono la fedeltà, l'amore, la nostalgia, la compassione. Quanto basta per fare del racconto una lettura che non si abbandona.

La storia si basa su voci e misteri che si protraggono dagli anni della Seconda Guerra Mondiale fino ai giorni nostri: esisteva o no una base nazista al Polo Sud? E poi il (neo)nazismo può risorgere, magari al governo della prima potenza del pianeta?

L'autore congegnava con abilità l'intreccio dei capitoli del racconto tra il presente e un passato più o meno remoto.

I personaggi, psicologicamente semplici, sono al servizio della narrazione e si prestano al soddisfacimento della curiosità del lettore e del suo desiderio di risoluzione positiva delle vicende.

Una lettura consigliabile per una serata da trascorrere nel proprio caldo salotto, ma pure per una giornata sotto l'ombrellone.

Aspettiamo una seconda prova dal nostro esordiente narratore.

